

PROPOSTA N. 275 del 28/01/2020

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE Decadenza dell’aggiudicazione del Lotto 3 disposta con determinazione direttoriale n. 2093 del 9 luglio 2018. CIG N. 6698058451

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL’ADISU DI ROMA UNO, DELL’ADISU DI ROMA DUE, DELL’ADISU DI ROMA TRE E LAZIODISU (compreso il CED), (ADISU METROPOLITANA) – LOTTO 1 E DELL’ADISU DI CASSINO (LAZIO MERIDIONALE) - LOTTO 2 E DELL’ADISU DI VITERBO (LAZIO SETTENTRIONALE) – LOTTO 3. – Decadenza dell’aggiudicazione del Lotto 3 disposta con determinazione direttoriale n. 2093 del 9 luglio 2018.

LOTTO 3 - CIG N. 6698058451

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale Lazio 27 luglio 2018, n° 6 “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*”;

visto il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00016 del 06.02.2019 avente per oggetto: “*Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*” che nel dispositivo stabilisce: “*di nominare il dott. Alessio Pontillo quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo con decorrenza dal decreto di costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente, per la durata prevista ai sensi dell’articolo 7, comma 2 della legge regionale n. 6/2018*”;

visto il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00211 del 07.08.2019 avente per oggetto: “*Costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*” (BURL N. 69 del 27/08/2019)“;

preso atto che in data 25 settembre 2019 si è costituito e insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo;

visti il decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10/05/2019 avente ad oggetto: *“Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018”*;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto: Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza – dott. Paolo Cortesini;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto *“Integrazione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza –DiSCo”*;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 3 del 27 giugno 2019 con il quale il Direttore Generale ha affidato ad interim l’Area 3 *“Provveditorato e Patrimonio”* e l’Area 5 *“Manutenzione Straordinaria Servizi Tecnici e Sicurezza”* all’ing. Mauro Lenti;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 3 del 30 dicembre 2020 avente ad Oggetto: *“Conferma della dirigenza ad interim per le Aree 3, 5 e 6 all’Ing. Mauro Lenti fino alla data del 31 marzo 2020”*;

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa *“Servizio 3.1. Gare e Contratti e Albo fornitori”* dell’Area 3 Provveditorato e Patrimonio al dott. Saverio Fata a far data dal 1° giugno 2019 e fino al 31 maggio 2020;

vista la determinazione direttoriale n. 591 del 19 maggio 2016, a cui si rinvia per relationem, con la quale è stata indetta una procedura aperta per l’affidamento della *“Gestione delle residenze universitarie e degli uffici amministrativi dell’Adisu di Roma Uno, dell’Adisu di Roma Due, dell’Adisu di Roma Tre e Laziodisu (compreso il ced), (Adisu Metropolitana) – Lotto 1 e dell’Adisu di Cassino (Lazio meridionale) - Lotto 2 e dell’Adisu di Viterbo (Lazio settentrionale) – Lotto 3”* con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 3, lett. a) del medesimo D. Lgs. 50/2016 e smi;

vista la determinazione direttoriale n. 319 del 14 febbraio 2018, a cui si rinvia per relationem, con la quale l’Amministrazione ha sostituito il precedente RUP dott. Saverio Fata con il dott. Damiano Colaiacomo;

considerata la determinazione direttoriale n. 2093 del 9 luglio 2018, a cui si rinvia per relationem, con la quale la Stazione appaltante ha aggiudicato la gara sopra indicata, relativamente al Lotto 3 (Lotto 3 – dell’Adisu di Viterbo), al RTI Consorzio Integra;

vista la sentenza del TAR Lazio 14 gennaio 2019, a cui si rinvia per relationem, che, nell’accogliere il ricorso principale, nei sensi e nei limiti indicati in motivazione (dichiarando

inammissibile la restante parte) e nell'accogliere il ricorso incidentale, nei sensi e nei limiti indicati in motivazione (dichiarando inammissibile la restante parte) ha stabilito, tra l'altro, espressamente che:

“[.....]

Di conseguenza, la sopravvenuta perdita del requisito imporrebbe alla stazione appaltante di provvedere sugli effetti dell'aggiudicazione, dichiarando la decadenza dell'aggiudicatario dall'aggiudicazione stessa.

Non si tratterebbe di esercizio del potere di autotutela decisoria, discrezionale e orientato al perseguimento dell'interesse pubblico, ma di attività amministrativa vincolata, essendo vietata dalla legge la conclusione di contratti di appalto con operatori economici privi dei requisiti; il mancato esercizio del potere, vincolato, legittimerebbe chi vi abbia interesse ad agire per violazione dell'obbligo di provvedere.

[.....]

In conclusione il ricorso principale deve essere ritenuto fondato e, per l'effetto, deve essere annullato il provvedimento impugnato con il quale l'amministrazione appaltante, presupponendo il subentro della società National Services Group nel costituendo raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario, ha disposto la cessazione della proroga tecnica del servizio nei confronti della ricorrente principale e l'avvio del servizio da parte del raggruppamento temporaneo di imprese controinteressato a decorrere dal 1 aprile 2019.

Il provvedimento implicito di autorizzazione al subentro è illegittimo in quanto il raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario deve essere dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, avendo perso i requisiti soggettivi richiesti dalla legge per la stipulazione del contratto.

[.....]

Si è già chiarito che l'eventuale sopravvenuta perdita di un requisito soggettivo per la stipulazione del contratto imporrebbe alla stazione appaltante di provvedere sugli effetti dell'aggiudicazione, dichiarando la decadenza dell'aggiudicatario dall'aggiudicazione stessa, essendo vietata dalla legge la conclusione di contratti di appalto con operatori economici privi dei requisiti.

Il mancato esercizio del potere, vincolato, di dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione legittimerebbe, chi vi abbia interesse, a ricorrere al giudice per violazione dell'obbligo di provvedere, non già con un ricorso sul silenzio, bensì con ricorso incardinato secondo il rito speciale per gli appalti pubblici, applicabile “ratione materiae”.

[.....]

In conclusione, il ricorso principale deve essere accolto e, per l'effetto, devono essere annullati i provvedimenti impugnati.

Deve essere accolta la domanda, proposta con il ricorso principale, di accertamento della illegittimità del mancato esercizio, da parte della stazione appaltante, del potere di dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione disposta a favore del raggruppamento temporaneo di imprese controinteressato.

Deve essere dichiarata inammissibile la domanda di privazione di efficacia del contratto, per mancanza di interesse, non essendo stato stipulato alcun contratto.

Deve essere dichiarata assorbita dalla pronuncia di accoglimento la connessa domanda risarcitoria.

Il ricorso incidentale deve essere accolto, per la fondatezza del primo motivo, nel senso che la stazione appaltante è obbligata ad esercitare il potere discrezionale di valutazione dei presupposti ostativi all'aggiudicazione dell'appalto al raggruppamento temporaneo di imprese che ha proposto il ricorso principale”;

considerato che il RUP ha proposto la decadenza dell'aggiudicazione;

considerato che nel dispositivo della sentenza sopra citata, il giudice amministrativo ordina che la stessa sentenza “*sia eseguita dall'autorità amministrativa*”;

vista la Delibera del C.d.A. n. 12 del 30 ottobre 2019, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo;

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “*Legge di Stabilità regionale 2020*”;

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022*” con la quale all'art. 6 “Approvazione dei bilanci degli enti” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

Tutto ciò premesso e considerato

D E T E R M I N A

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di** dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione del Lotto 3 disposta con determinazione direttoriale n. 2093 del 9 luglio 2018;
- 3. di** annullare la nota prot. n. 25814 del 28 marzo 2019 con la quale l'Amministrazione intendeva autorizzare l'istanza di subentro da parte della società NATIONAL SERVICES GROUP all'interno dell'originaria compagine del raggruppamento aggiudicatario (provvedimento implicito di autorizzazione al subentro come espressamente indicato nella pag. 12 della sentenza TAR Lazio 14 gennaio 2019);
- 4. di** annullare i seguenti impegni assunti per l'anno 2020 con la determinazione direttoriale n. 2093 del 9 luglio 2018 sul bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2020:

Impegno	Capitolo
940	65054
941	22013
942	63047

943	22010
944	22046
945	22011
946	65054
947	22013
948	63047
949	22010
950	22046
951	22011
1082	63049
1086	63049
1089	63049

5. di annullare le seguenti prenotazioni delle attività extra canone assunte per l' anno 2020 con la determinazione direttoriale n. 2093 del 9 luglio 2018 sul bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2020:

Prenotazioni	Capitolo
46	65054
47	65054
48	22013
49	22013
50	63047
51	22010
52	22046
53	22011
169	63049

6. che con successivo atto si procederà ad assumere le relative prenotazioni sui capitoli sopra indicati per assicurare i servizi facenti parte della gara in oggetto;

7. di comunicare a mezzo pec il presente provvedimento agli interessati e agli controinteressati;

8. di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione del profilo internet del committente;

9. che il RUP della procedura di gara è il dott. Daminao Colaiacomo.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **29/01/2020**

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **31/01/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **31/01/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **31/01/2020**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 275 del 28/01/2020, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **24/03/2020**